

IVG

Più controlli e interventi, meno crimini: il bilancio di 12 mesi di lavoro della Polizia di Stato

di Redazione

26 Maggio 2016 - 16:16



Provincia. Più controlli, più interventi e meno delitti. E' questo, in estrema sintesi, il bilancio dell'attività svolta dalla Polizia di Stato della provincia di Savona nel periodo compreso tra il primo aprile 2015 e il 31 marzo 2016.

Nell'ambito della attività di prevenzione sono state controllate 30098 persone, con un aumento percentuale del 6,2 per cento rispetto alle 28345 nello stesso periodo degli anni precedenti, ed anche nel controllo degli automezzi si è registrato un incremento dello 0,7 per cento, essendo passati da 13757 a 13854.

In netto aumento sono state anche le chiamate al 113, passate da 21.477 a 24.404, e gli interventi effettuati dalle pattuglie sul territorio, 3.590, con un incremento di 130 rispetto al periodo precedente.

Con riguardo all'andamento della criminalità, si è evidenziata una diminuzione del 15,8 per cento del numero dei delitti rilevati dalla Polizia di Stato e denunciati all'autorità

giudiziaria, passati da 2.844 a 2.394. Nello specifico si è registrata una diminuzione del 26,4 per cento delle denunce di furto (da 1.193 a 877), ed in particolare del 21 per cento di quelli in abitazione (da 341 a 267) e del 73 per cento dei furti in esercizi commerciali (da 559 a 146).

Anche le denunce di rapina sono calate da 40 a 24, quindi del 40 per cento, con un dato particolarmente positivo per le rapine in abitazione, diminuite da 9 a 2.

Nel periodo in esame si sono registrati 2 omicidi e 3 tentati omicidi, tutti per futili motivi, e nella totalità dei casi i responsabili sono stati individuati ed arrestati.

Un incremento si è invece verificato nelle denunce per violenza sessuale, salite da 4 a 12, ed in misura minore nelle truffe, passate da 344 a 360, e nei delitti informatici, saliti da 229 a 235.

Le persone tratte in arresto sono state 94, e 879 quelle segnalate in stato di libertà all'autorità giudiziaria, dati in linea con l'indice di delittuosità della provincia.

Di particolare rilievo si è rivelata l'attività nel settore dei reati connessi agli stupefacenti, sotto la direzione dell'autorità giudiziaria, in cui si evidenzia il sequestro da parte della Squadra Mobile di 7,6 chili di eroina e di 2,5 chili di cocaina; il commissariato di Alassio ha invece proceduto al sequestro di 3,5 chili di hashish ad Albenga.



Nel settore delle misure di prevenzione, sono stati emessi dal questore 70 provvedimenti di "avviso orale", a fronte dei 42 del periodo precedente, e 113 provvedimenti di "divieto di ritorno", in numero quasi raddoppiato rispetto ai 56 registrati nell'arco temporale di confronto.

Anche i Daspo, provvedimenti che vietano di assistere a manifestazioni sportive a seguito di reati commessi in quell'ambito, sono aumentati da 4 a 7.

Per quanto riguarda l'ammonizione per atti persecutori, provvedimento contenuto nella recente normativa sullo stalking, i dati sono quasi raddoppiati, essendo passati da 14 a 29.

Per quanto riguarda la polizia amministrativa, si sono registrati incrementi nel rilascio dei passaporti (6217 con un aumento di 557) e delle licenze di porto d'armi (1381 con un aumento di 415), ed inoltrate al Prefetto 29 proposte di divieto detenzione armi; è stato, infine, effettuato il ritiro amministrativo di 250 armi.

Di particolare rilevanza il dato relativo ai provvedimenti di sospensione dell'attività di esercizi pubblici ai sensi dell'art. 100 Tulp, in quanto si registrava pericolo di turbativa per l'ordine pubblico: gli stessi sono cresciuti da 7 a 20, a seguito dell'incremento dell'attività di controllo effettuata anche con l'ausilio di pattuglie del reparto prevenzione criminale di Genova. Le unità di rinforzo sono state utilizzate per la effettuazione di ben 81 servizi straordinari, per fronteggiare situazioni di allarme non solo a Savona ma anche in diversi comuni della provincia, con particolare attenzione ad Albenga.



Per quanto riguarda l'attività dell'ufficio immigrazione, si registra un incremento degli stranieri presenti sul territorio provinciale, che sono 17932 contro i 16947 del periodo precedente, di cui 9834 soggiornanti di lungo periodo (nel periodo precedente 9214).

Le pratiche relative a diverse tipologie di permesso di soggiorno trattate sono state 6.869. Ben 129 le espulsioni effettuate, con un incremento di 19 rispetto all'anno precedente. E' inoltre in corso la trattazione di 600 istanze tese ad ottenere lo status di "rifugiato", in aumento del 42 per cento.

In materia di ordine pubblico, sono state emanate 1.170 ordinanze per assicurare il regolare svolgimento di pubbliche manifestazioni di carattere politico, occupazionale, sportivo, culturale e religioso, senza che si siano mai registrati incidenti, alla cui predisposizione hanno contribuito l'ufficio di gabinetto e la Digos.

Relativamente alle specialità della Polizia di Stato, la polizia di frontiera ha proceduto alla verifica di 2252 navi, tra quelle da crociera, traghetti, navi commerciali e imbarcazioni da diporto, ed al controllo documentale di 284491 marittimi e 979811 passeggeri in entrata, in transito o in uscita.



La polizia stradale ha accertato 10.756 infrazioni al codice della strada, ed in tale contesto ha proceduto al sequestro di 307 veicoli, ben 93 in più rispetto al periodo precedente, ed al fermo amministrativo di 134 veicoli, contro i 118 dell'anno precedente. Le infrazioni per guida in stato di ebbrezza alcolica sono state 265, quelle per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti 18 e quelle per eccesso di velocità 208, dati tutti in calo rispetto all'anno precedente, segno di una maggiore considerazione delle relative norme; in forte aumento, invece, le infrazioni per mancato uso delle cinture (608 contro 128) e per l'utilizzo del cellulare durante la guida (510 contro 353).

La Polizia Ferroviaria, oltre a presidiare le stazioni di Savona ed Albenga, e la rete ferroviaria della provincia, ha assicurato la scorta a 520 convogli.

La Polizia Postale ha effettuato attività di monitoraggio delle reti internet, nonché indagini telematiche e di polizia giudiziaria, ricevendo 423 denunce e querele, procedendo alla denuncia in stato di libertà 64 persone.